

PREPARARE *la messa*

Tempo di Quaresima 2023

La Quaresima ci invita a mettere i nostri passi sulle orme di Cristo, a morire a noi stessi per rinascere con lui. Questo tempo forte ci viene offerto come un periodo di "allenamento". Al termine, rinnoveremo la nostra professione di fede battesimale, all'interno della grande e solenne Veglia. Le letture si impegnano in modo particolare a guidare i catecumeni verso il battesimo.

Per sostenere questa vera prova di resistenza, la liturgia modifica la disposizione abituale delle letture. Così i passi dell'Antico Testamento incrociano talvolta quelli del vangelo, ma seguono anche una propria traiettoria, da una domenica all'altra. I vangeli non funzionano come una lettura continua. Si tratta di brani scelti, destinati a orientare la nostra progressione verso la Pasqua. La seconda lettura, tratta dalle lettere paoline, procede anch'essa attraverso brani scelti. Così talvolta consente di approfondire il senso del vangelo della domenica, altre volte prolunga il tema delle letture dell'Antico Testamento, talvolta addirittura si collega con le altre due letture.

A partire dalla Domenica delle palme e durante i tre giorni santi le letture sono le stesse ogni anno. Con la Domenica delle palme, invece, entriamo nella Settimana Santa attraverso l'ascolto della Passione secondo Matteo.

PRIMA LETTURA

LA STORIA PASSATA RISCHIARA IL PRESENTE

I testi dell'Antico Testamento tratteggiano in cinque domeniche le tappe principali della storia santa

- ▷ **1ª domenica.** La liturgia evoca la creazione dell'uomo e il peccato delle origini. Immediatamente il nostro itinerario verso la Pasqua comincia con un'operazione di verità: siamo parte di una storia umana segnata dalla ribellione al progetto di Dio.
- ▷ **2ª domenica.** In questa domenica si presenta sempre un episodio della vita di Abramo. Quest'anno si tratta della vocazione del patriarca. Popolo di peccatori, noi crediamo alle promesse di Dio, già realizzate nella meravigliosa risurrezione di Gesù.
- ▷ **3ª domenica.** Se andiamo verso la vita, ciò avviene attraverso un percorso di prove. Ecco perché questa domenica riferisce un episodio delle peregrinazioni di Israele nel deserto. Come ci rivela il racconto del dono dell'acqua viva, il nostro Dio non ci abbandona alla nostra fragilità.
- ▷ **4ª domenica.** Il nostro viaggio non sarà senza fine. Per questo in questa domenica si evoca sempre qualche aspetto felice della vita nella Terra promessa. Ricordiamo la scelta di Davide come re del popolo eletto. Il Cristo risorto ha ricevuto dal Padre tutto il potere sull'universo. E noi procediamo nel nostro cammino, fiduciosi nel nostro re, verso la Terra, promessa alla nostra fede.
- ▷ **5ª domenica.** Spesso rischiamo di ripiegarci sui doni che Dio ci fa, di dimenticare che Dio ci conduce ancora oltre. Questa domenica abbandona il filo continuo della storia di Israele e ci fa intendere le grandi speranze annunciate dai profeti: ascoltiamo la prima grande promessa sulla risurrezione dei morti.

SECONDA LETTURA

LA STORIA SANTA NELLA NOSTRA VITA

Le epistole di quest'anno attingono al corpo paolino. Tre passi vengono dalla *Lettera ai Romani*, capolavoro dell'apostolo. Altri due appartengono alla *Lettera agli Efesini* e alla *Seconda lettera a Timoteo*. Questi testi vogliono aiutarci a fare nostri i racconti dell'Antico Testamento e dei vangeli.

- ▷ **1ª domenica.** L'Apostolo vede in Gesù il nuovo Adamo, un nuovo prototipo di umanità: ora possiamo, attraverso la fede, unirci a Cristo che ha rivissuto e vinto la tentazione delle origini.
- ▷ **2ª domenica.** La *Lettera a Timoteo* si collega alle altre due letture: noi abbiamo una «vocazione santa» alla fede, come Abramo, e attraverso gli occhi della fede vediamo la trasfigurazione di Gesù, facciamo l'esperienza della sua grazia.
- ▷ **3ª domenica.** Paolo ci consente di comprendere ciò che rappresenta per noi l'acqua viva che sgorga nel deserto e che Gesù promette alla samaritana: è l'amore che Dio ci offre attraverso il dono dello Spirito.
- ▷ **4ª domenica.** La seconda lettura ci invita a combattere le nostre tenebre, nella fedeltà al nostro battesimo, a cui rimanda la guarigione del cieco nato.
- ▷ **5ª domenica.** Paolo ci aiuta a capire la nostra situazione presente di battezzati: noi conduciamo realmente una vita nuova e camminiamo verso la pienezza della risurrezione.

VANGELO

LA STORIA DEL NOSTRO BATTESIMO

Delle cinque domeniche di Quaresima, le prime due attingono all'evangelista Matteo. La prima domenica proclama la vittoria di Gesù, agli inizi della sua missione, sulle tentazioni che gli si presentano. È un avvertimento e insieme un incoraggiamento per noi che cominciamo il nostro percorso quaresimale. La seconda domenica ci invita a contemplare l'icona della Trasfigurazione di Gesù, promessa della nostra trasfigurazione con lui. Nelle tre altre domeniche, lasciamo Matteo per raggiungere la catechesi battesimale di Giovanni, che inonda con la sua luce il nostro percorso pasquale.

- ▷ **1ª domenica.** La vittoria di Gesù sul tentatore si collega alla disfatta del primo uomo. Ci insegna che il battesimo ci impegna in un'umanità nuova, solidale con il Cristo che, da parte sua, ha già vinto il male.
- ▷ **2ª domenica.** La trasfigurazione di Gesù, che ci inonda con la sua luce, ci appare come l'anticipo del traguardo della nostra vocazione battesimale.
- ▷ **3ª domenica.** Apriamo il *Vangelo di Giovanni* con il racconto della samaritana e il richiamo al dono dell'acqua viva. Un passo caro ai catecumeni che si stanno preparando al battesimo.
- ▷ **4ª domenica.** Il battesimo è un'«illuminazione»: così la chiesa antica designava questo sacramento, che ci libera dalla nostra cecità che esiste dalla nascita.
- ▷ **5ª domenica.** Come Lazzaro, dobbiamo uscire dalla nostra tomba. Perché il battesimo è, al contempo, un rinnovamento della nostra esistenza e la promessa della nostra risurrezione.